



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE” (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)

ASSE PRIORITARIO III - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Azione 10.1.7 - Percorsi formativi di IeFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Azione 9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.

**AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- ANNO FORMATIVO 2020/2021 -
In attuazione della D.G.R. 2997/2020**

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1. Finalità e obiettivi	4
A.2. Riferimenti Normativi	5
A.3. Soggetti Beneficiari	8
A.4. Soggetti Destinatari	9
A.5. Dotazione finanziaria	11
B - CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	12
B.1. Caratteristiche dell'agevolazione	12
B.2. Percorsi/progetti finanziabili	13
B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	16
➤ B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni	16
➤ B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità	19
➤ B.3.3 Contributo economico per esperienze all'estero	19
C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	20
C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività	20
➤ C.1.1 Creazione dei percorsi formativi	20
➤ C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività	21
➤ C.1.3 Variazioni del calendario	21
C.2. Presentazione delle domande	21
➤ C.2.1 Dote	21
➤ C.2.2 Esperienze all'estero	24
C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	26
C.4. Verifica di ammissibilità delle domande	26
➤ C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti e dei progetti di esperienza all'estero	26
➤ C.4.2 Verifica e ammissibilità delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV	27
➤ C.4.3 Verifica e ammissibilità contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	28
C.5. Ritiri e subentri	28
C.6. Caratteristiche della fase di rendicontazione	28
➤ C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)	28
➤ C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD e doti finanziate con risorse duale	29
➤ C.6.3 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	31
➤ C.6.4 Rendicontazione delle esperienze all'estero	31
C.7. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	32
➤ C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)	32
➤ C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità e PPD doti finanziate con risorse duale	32
➤ C.7.3 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie	33
➤ C.7.4 Liquidazione delle esperienze all'estero	33
D - DISPOSIZIONI FINALI	33
D.1. Obblighi dei Soggetti beneficiari	34
➤ D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti	34
➤ D.1.2 Pubblicizzazione del contributo	34
D.2. Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari	35
D.3. Proroghe dei termini	35

D.4 Ispezioni e controlli.....	35
D.5 Monitoraggio dei risultati	36
D.6 Responsabile del procedimento	37
D.7 Trattamento dati personali	37
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	37
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	37
D.10 Definizioni e glossario	37
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....	38
D.12 Allegati/informative e istruzioni.....	38

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi

L'avviso è finalizzato a realizzare il sistema di istruzione e formazione professionale, in attuazione della D.G.R. n. 2997/2020, all'interno di una cornice complessiva di evoluzione caratterizzata dai seguenti elementi distintivi:

- operatività del nuovo Repertorio dei Profili regionali della leFP, a partire dai percorsi di I e IV anno che saranno avviati nell'a.f. 20/21 (a seguito dell'aggiornamento del Repertorio nazionale delle Figure);
- potenziamento delle attività di orientamento, per prevenire la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo, compiere transizioni consapevoli tra i sistemi educativi e tra la formazione e il lavoro e viceversa, nonché a combattere gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- rafforzamento delle reti sul territorio tra Istituzioni scolastiche, formative e imprese, consolidando il coinvolgimento delle imprese nell'attività didattica, attraverso gli strumenti delle academy e dei training center aziendali, dell'alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per determinate casistiche, e dell'apprendistato.

Inoltre, in considerazione dell'attuale quadro emergenziale dovuto alla crisi sanitaria, la D.G.R. 3390/2020 ha stabilito le indicazioni per l'avvio ordinato dell'anno scolastico e formativo 2020/2021, che definiscono le metodologie didattiche attuabili, le leve di flessibilità organizzativa, le regole di estensione dei tempi e degli spazi dell'attività formativa all'interno dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

L'avviso, quindi, ha l'obiettivo di promuovere i seguenti percorsi e progetti di leFP secondo diverse modalità attuative, al fine di sviluppare esperienze formative di qualità, caratterizzate da un forte raccordo con il sistema delle imprese, e concorrere alla lotta alla dispersione scolastica, alla promozione dell'occupabilità dei giovani e alla competitività del sistema economico regionale:

- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP, anche in forma modulare;
- Percorsi quadriennali e di IV anno per il conseguimento del diploma leFP;
- Percorsi personalizzati per allievi con disabilità;
- Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- Esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di leFP.

All'interno del sistema unitario di leFP i percorsi possono essere articolati in modo flessibile, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, anche prevedendo una quota di alternanza scuola-lavoro pari o superiore a 400 ore annue.

I percorsi sono disciplinati dalle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al D.D.U.O. n. 12550/2013 (di seguito Indicazioni) e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014 (di seguito Procedure).

Inoltre, ai percorsi di leFP sostenuti nell'ambito del presente avviso si applicano le "Indicazioni regionali per l'ordinato avvio dell'anno scolastico e formativo 2020/2021" approvate con D.G.R. n. 3390/2020.

A.2. Riferimenti Normativi

L'offerta formativa di leFP di Regione Lombardia si colloca all'interno del quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione:

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"* e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 *"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"*;
 - Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 *"Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro"*;
 - Legge Regionale n. 13/2003 *"Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"*;
 - Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 *"Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria"*;
 - D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 *"Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)"*;
 - D.D.S. del 28 luglio 2014, n. 7214 *"Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013."*;
 - D.G.R. del 18 novembre 2019, n. XI/2461 *"Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2020-2021"*;
 - D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 *"Indirizzi regionali in materia di tirocini"*;
 - D.D.S. del 7 maggio 2018, n. 6286 *"Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative"*;
 - D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 *"Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di leFP nonché dei servizi per il lavoro"*;
 - D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 *"Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di leFP – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011."*;
 - D.G.R. del 18 febbraio 2020, n. XI/2861 *"Indirizzi per la revisione del sistema regionale di accreditamento per i servizi al lavoro e alla istruzione e formazione professionale"*;

- D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia.”;
- D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia”;
- D.D.G. del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021” con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono stati definiti, inoltre, i nuovi valori massimi della Dote “leFP” per l’anno formativo 2020/2021;
- D.D.G. del 5 agosto 2009, n. 8153 “Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell’ambito del sistema dote”;
- D.D.U.O. del 18 febbraio 2010, n. 1410 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal d.d.u.o del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.”;
- D.D.U.O. del 18 aprile 2011, n. 3513 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- D.D.U.O. del 14 maggio 2012, n. 4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- D.D.U.O. del 23 maggio 2014, n. 4355 “Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard della formazione per i percorsi di leFP – Percorsi triennali”;
- D.D.G. del 13 aprile 2016, n. 3249 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all’iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari.”;
- D.D.U.O. del 24 giugno 2009, n. 6353 “Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B “Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno formativo 2009-2010”;
- D.D.U.O. 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21.04.2011” che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- D.G.R. del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull’avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016;
- D.G.R. del 20 aprile 2020, n. 3063 “Indicazioni regionali per la conclusione dell’anno formativo 2019/2020” con la quale è stato altresì definito di riprogrammare quota parte delle risorse a valere sull’Asse III del POR FSE pari a euro 13.000.000,00, che la D.G.R. n. 1177/2019 aveva destinato alla copertura della spesa dei terzi anni dei percorsi leFP a.f. 2019/2020, destinandole alla copertura dei terzi anni leFP a.f. 2020/2021 (DGR di programmazione n. 2997/2020), con conseguente aumento della copertura della spesa su risorse autonome/ministeriali per l’anno

formativo 2019/2020 e riduzione della copertura della spesa su risorse autonome/ministeriali per l'anno formativo 2020/2021;

- D.D.G. del 17 luglio 2020, n. 8621 "Approvazione ulteriore aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2020/2021";
- D.G.R. del 30 marzo 2020, n. XI/2997 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021";
- D.G.R. del 20 luglio 2020, n. XI/3390 "Indicazioni regionali per l'ordinato avvio dell'anno scolastico e formativo 2020/2021";
- D.D.S. del 3 agosto 2020, n. 9454 "Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione a ai sensi della d.d.g. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP) - anno formativo 2020/2021."

Per la terza e quarta annualità e per i percorsi personalizzati rivolti ad allievi disabili, finanziati anche con il Fondo Sociale Europeo, si fa altresì riferimento alle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Decisione della Commissione del 17 dicembre 2014 - C(2014) 10098, con la quale è stato approvato il P.O.R. Lombardia FSE 2014–2020 e la relativa modifica approvata con Decisione della Commissione del 30 aprile 2019 - C(2019) 3048;
- POR Lombardia FSE 2014-2020 e in particolare:
 - l'Asse III "Istruzione e Formazione" nell'ambito del quale rientra l'obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" da conseguire attraverso la realizzazione dell'Azione 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività";
 - l'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" nell'ambito del quale rientra l'obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili" da conseguire attraverso la realizzazione dell'Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità."
- Nota Anpal n. 8013 del 31 agosto 2020 "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19".

L'intervento si rifà inoltre ai principi del D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e uomini e al documento della Commissione Europea "Strategic engagement for gender equality 2016-2019", alla strategia europea sulla disabilità 2010-2020 COM(2010)636.

A.3. Soggetti Beneficiari

Possono accedere al finanziamento le istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della D.G.R. n. 2412/2011 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato la relativa offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al D.D.G. n. 8621/2020.

In considerazione dell'approvazione del "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", con D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 si ritiene ammissibile la possibilità di derogare all'offerta presentata (D.D.G. n. 8621/2020) per i percorsi che prevedono almeno 400 ore annue di alternanza scuola-lavoro, ovvero almeno 200 ore annue di alternanza scuola-lavoro nel caso di studenti quattordicenni iscritti al primo anno, finanziati con risorse del sistema duale (di seguito "risorse duale").

Le Istituzioni formative devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

a. capacità logistica:

- disponibilità di almeno 5 spazi tra aule, laboratori e locali per attività espressivo motoria adeguati per l'intero percorso triennale. È fatta salva la possibilità di condividere aule o laboratori tra più percorsi triennali svolti nella medesima sede. In tal caso il numero complessivo di aule e laboratori necessari è di 8 ogni due percorsi, come indicato nella seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

- disponibilità di un laboratorio coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature.

Si richiama inoltre la nota del 13 luglio 2015, prot. E1.2015.0252753 avente a oggetto "Circolare esplicativa sull'utilizzo degli spazi per l'erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), della L.R. 19/2007" e in particolare:

- gli operatori che intendano avviare classi oltre la sesta prima annualità dovranno garantire per ciascuna nuova annualità la dotazione idonea di ulteriori spazi pari a n. 3 in aggiunta a quelli indicati nella succitata tabella;
- è possibile utilizzare nella fascia pomeridiana gli spazi accreditati per erogare, previa autorizzazione da parte dell'ufficio regionale competente, percorsi in autofinanziamento.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, dei percorsi personalizzati¹ e dei percorsi di IV anno di Diploma Professionale, per i quali – come stabilito con decreto n. 10187/2012 - dovrà essere garantita, nelle unità organizzative prescelte, un'aula aggiuntiva a quelle necessarie per i percorsi triennali.

Eventuali percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali non rientrano nella verifica degli spazi.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte di Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo le modalità della bottega scuola, al fine del calcolo degli spazi si considera composta una classe ogni 30 studenti.

Le classi finanziate esclusivamente con risorse duale non rientrano nella verifica degli spazi: in ogni caso le Istituzioni formative devono garantire la disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato.

In tutti i casi va garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

Si richiama quanto definito con D.G.R. n. 3390/2020, con particolare riferimento al punto 6. Misure generali per l'organizzazione degli spazi.

b. risorse professionali: disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree formative, tutoring, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni e nel D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187.

I dati relativi ai punti a) e b) saranno verificati sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

A.4. Soggetti Destinatari

Sono destinatari gli studenti che, alla data di richiesta della dote:

- sono residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'Istituto sede di corso, nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale o altresì, con riferimento esclusivo alle doti finanziate con risorse duale, domiciliati in Lombardia;
- sono iscritti e frequentanti i relativi percorsi di formazione professionale a finanziamento pubblico erogati dalle istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 19/2007 e successivi provvedimenti attuativi;
- sono in possesso dei seguenti requisiti secondo la tipologia di percorso in cui sono inseriti:

a) Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP e prime tre annualità dei percorsi quadriennali:

- per la prima annualità, non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;

¹ Si considera composta una classe ogni dodici studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

b) Quarta annualità dei percorsi quadriennali e IV anno, per il conseguimento del diploma leFP:

- essere iscritti e frequentanti la quarta annualità di un percorso quadriennale di “Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero” o il IV anno di un percorso di Istruzione e formazione professionale;
- non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della Dote;
- essere in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità, oppure aver concluso il terzo anno del percorso quadriennale di “Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero”, oppure con disabilità certificata² e aver concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze³. In considerazione dell’approvazione del nuovo repertorio di cui alla D.G.R. 3192/2020, laddove non è possibile individuare puntualmente la coerenza fra terzo anno del vecchio repertorio e quarto anno a.f. 2020/2021, la stessa verrà valutata sulla base delle competenze tecnico professionali acquisite in esito ai percorsi.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità:

- avere una disabilità certificata dall’ente competente ai sensi di legge, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185⁴;
- solo per il primo anno: non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;
- aver concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza di scuola secondaria di primo grado) ai sensi dell’art. 9 comma 4, del D.P.R. 122/2009;
- non avere già completato percorsi di istruzione o di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) con il rilascio di certificato delle competenze o attestato di frequenza, non avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale;
- essere effettivamente iscritto e frequentante il relativo Percorso Personalizzato per Allievi Disabili a finanziamento pubblico.

Per l’anno integrativo il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- aver concluso nell’a.f. 2019/2020 un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili;
- non aver già usufruito dell’anno integrativo;
- non aver raggiunto alcuna qualifica;

² La condizione di disabilità deve essere certificata dall’ente competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n.185 e dalla DGR n. 2185/2011.

³ Nel caso di ammissione di alunno con disabilità certificata che abbia concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze, al termine del quarto anno può essere rilasciato esclusivamente un attestato di competenze (non un attestato di diploma).

⁴ Viene fatto salvo quanto definito con nota del 27 aprile 2020, G1.2020.0018412 “Indicazioni collegi accertamento alunni disabili in relazione epidemia COVID”.

- non aver già fruito della dote, sia nell'ambito dei PPD che nell'ambito dei percorsi triennali di qualifica triennale/quarti anni, con riferimento a quattro distinte annualità formative, ancorchè frequentate presso differenti Istituzioni formative.

E' facoltà delle Istituzioni formative ammettere all'annualità integrativa - senza riconoscimento della dote - gli studenti che hanno concluso nell'anno formativo 2019/2020 un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili non in possesso dei requisiti di cui sopra.

d) Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa:

- essere in età compresa fra i 15 e i 25 anni (compiuti) alla data di richiesta della Dote;
- aver interrotto un percorso di secondo ciclo ossia non risultare già iscritti a un percorso di leFP presso il medesimo operatore al termine dell'anno formativo 2019/2020 oppure già coinvolti nell'anno formativo 2019/2020 in interventi di contrasto alla dispersione scolastica e che nell'anno formativo 2020/2021 proseguono il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di leFP;
- se in "dispersione grave", essere in possesso anche di uno dei seguenti requisiti:
 - in carico ai servizi sociali o UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) o Tribunale dei minori, ovvero sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
 - minori in regime di restrizione della libertà;
 - condizione di NEET (non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi);
 - bocciatura o pluribocciatura.

L'allievo può essere ammesso per non più di due annualità dei percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

e) Esperienze all'estero:

- lo studente deve essere inserito in percorsi formativi di qualifica o di diploma leFP a.f. 2020/2021 che prevedano almeno 400 ore di alternanza nell'ambito della durata annua del percorso o partecipare a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell'anno formativo, ovvero essere titolare di dote nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2020/2021.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, ammontano a complessivi euro 237.000.000,00, di cui euro 176.295.000,00 per i percorsi triennali, 26.400.000,00 per i percorsi di IV anno, euro 9.600.000,00 per i percorsi personalizzati per gli allievi disabili ed euro 24.705.000,00 per i percorsi/progetti finanziati con risorse duale, e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78:

- per euro 183.100.000,00 (di cui 5.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta per il conseguimento di qualifiche e diplomi di leFP) negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01;

- per euro 49.400.000,00 (di cui 23.000.000,00 per il finanziamento dei terzi anni leFP e 26.400.000,00 per il finanziamento dei IV anni) all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III - Istruzione e Formazione" risultato atteso 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" Azione 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività", che trovano copertura negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02;
- per euro 4.500.000,00, per il finanziamento dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà” - Obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”, Azione 9.2.1 “Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.”.

In conformità con la D.G.R. n. 2997/2020, eventuali residui verranno stanziati prioritariamente per il potenziamento dell'offerta per il conseguimento di qualifiche e diplomi di leFP.

B - CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1. Caratteristiche dell'agevolazione

L'Avviso è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia, con quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 della L. 183/11) con quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro (ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77) e con risorse del POR FSE 2014-2020.

L'agevolazione non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato.

L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote per i servizi formativi/al lavoro da riconoscere a fronte della frequenza da parte degli studenti di percorsi formativi di Istruzione e formazione professionale erogati nell'anno formativo 2020/2021 e a progetto per le esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti in percorsi di qualifica e diploma leFP.

Tali finanziamenti non possono essere cumulati con altri contributi pubblici erogati per i medesimi interventi.

Per i primi, secondi e quarti anni **non è consentita l'attivazione di classi miste** che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

Per le prosecuzioni, con riferimento alla tipologia di finanziamento, rimangono in vigore le regole definite per la prima annualità dei corsi.

In tutti i casi le Istituzioni Formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

Come previsto dalle Indicazioni, le Istituzioni formative, per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema “dote”, non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario o relativamente a specifiche casistiche previste da disposizioni regolamentari regionali. Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico, fatto salvo per i terzi anni.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l’iscrizione, per la frequenza ai corsi, né l’ammissione agli esami né deve esser vincolato ad alcuna controprestazione.

Per le offerte finanziate con risorse pubbliche va fatto riferimento alle modalità indicate nell’Avviso.

B.2. Percorsi/progetti finanziabili

a) Percorsi triennali, finalizzati all’acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale, e prime tre annualità del percorso quadriennale.

Tali percorsi⁵, se finanziati con risorse duale, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue, fatto salvo per gli studenti iscritti al primo anno che abbiano 14 anni di età all’avvio del percorso, per i quali l’esperienza di alternanza deve essere di almeno 200 ore e deve essere realizzata in situazioni protette, quali laboratori specialistici in cui sperimentare il contesto organizzativo e produttivo, sessioni di formazione tecnica presso *training center* aziendali, gestite da formatori dell’azienda ospitante. In ogni caso per gli studenti dai 15 anni e nei secondi e terzi anni resta confermato il limite minimo delle 400 ore annue in alternanza e delle disposizioni di cui alle Indicazioni.

Nell’ambito dei finanziamenti con risorse duale, è possibile allargare – per massimo di 400 ore - il monte ore di alternanza scuola-lavoro per gli studenti già frequentanti i percorsi di secondo e terzo anno di IeFP.

In tal caso le ore complessive di alternanza (considerando sia le ore di alternanza/tirocinio già previste nell’ambito del percorso annuale sia le ore di allargamento) non possono essere inferiori a 400 annue.

L’allargamento alternanza non è cumulabile con altre tipologie di intervento previste dal presente avviso e finanziate con risorse duale, a eccezione dei progetti all’estero.

b) Percorsi di IV anno/IV annualità del percorso quadriennale, finalizzati all’acquisizione di un diploma di istruzione e formazione professionale.

Tali percorsi, prevedono come opzione principale esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue: in ogni caso, se finanziati con risorse duale, devono prevedere almeno 400 ore annue⁵.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità, finalizzati alla formazione di giovani che, per natura e caratteristiche della disabilità, non sarebbero nelle condizioni di raggiungere agevolmente il successo formativo all’interno dei normali percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti, nonché a favorire il loro inserimento socio-lavorativo e, inoltre, garantiscono l’assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

⁵ La misura può fare riferimento all’intero gruppo classe o ad alcuni studenti, attraverso percorsi individualizzati.

Hanno una durata massima di tre anni cui eventualmente può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. Inoltre, parallelamente alla crescita psico-fisica dell'alunno e delle sue competenze e abilità, le Istituzioni Formative dovranno progressivamente inserire nei percorsi adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro. I percorsi hanno una durata per ciascun anno formativo di minimo 600 ore e massimo 990 ore.

Tali percorsi⁶, se finanziati con risorse duale, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue e comunque entro il limite del 50% della durata complessiva del percorso. Il periodo di alternanza può essere garantito attraverso modalità formative protette, come laboratori tenuti da lavoratori provenienti dal sistema delle imprese, impresa formativa simulata o prestazioni di lavoro presso imprese formative, all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze; nel caso in cui gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi, anche orari, possono sostenere gli esami finalizzati al rilascio della qualifica.

d) Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico e all'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani dai 15 fino a 25 anni, attraverso il conseguimento di una qualifica di istruzione e formazione professionale.

Tali percorsi⁶ devono prevedere una durata complessiva non inferiore a 500 ore annue e devono garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 50% della durata oraria del Piano di intervento personalizzato (PIP).

Tali percorsi sono autonomamente progettati e attuati dalle Istituzioni sul piano sia didattico sia organizzativo con una forte personalizzazione temporale-organizzativa, anche in forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto.

La loro articolazione viene definita, in termini metodologici e di durata, sulla base delle competenze di ciascun giovane - acquisite anche in contesti non formali - garantendo la certificazione delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti, con la possibilità di prevedere un'eventuale riduzione oraria e/o con la previsione di misure integrative.

Fermo restando il carattere personalizzato del percorso, è possibile prevedere fasi formative e modalità organizzative comuni - per lo sviluppo di ambiti comuni di OSA culturali o tecnico professionali – mediante gruppi classi con diversi Profili di Qualifica/Diploma in esito.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze⁷, spendibile in termini di credito formativo ai fini del rientro in percorsi di istruzione e formazione, in particolare verso percorsi di Qualifica coerenti con il proprio, specifico piano personalizzato; ovvero – nel caso di allievi che abbiano frequentato il 12° anno di istruzione e/o formazione e siano in possesso dei necessari requisiti di apprendimento culturali e tecnico professionali di Profilo – ammissione all'esame della corrispettiva Qualifica.

Nei casi di **“dispersione grave”**, definiti secondo i criteri indicati al precedente par. A.4 “Soggetti destinatari”, punto d, al fine di un recupero e di un supporto verso la qualifica e l'avvio al lavoro,

⁶ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, attraverso percorsi individualizzati.

⁷ DDUO n. 12550/13, punto 2.5.

è prevista l'erogazione di servizi aggiuntivi, con riferimento al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dal D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016.

In particolare vengono individuati i servizi di "Accompagnamento continuo", "Coaching" e "Creazione rete di sostegno" come tipologie adeguate ai destinatari e alle finalità descritte.

Le Istituzioni formative possono erogare tali servizi in deroga al vincolo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011, allo scopo di contrastare l'abbandono scolastico persistente e favorire i percorsi di avvio al lavoro.

I percorsi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà, possono essere erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento, a seguito di presentazione di puntuale progetto alla D.G. Istruzione, formazione e lavoro.

I percorsi sopra indicati dovranno terminare entro e non oltre il 31 agosto 2021, e comunque, prima dello svolgimento degli esami di qualifica/diploma, laddove previsti.

Relativamente ai precedenti punti a), b), c) e d) viene fatto salvo quanto disposto con DGR n. 3390/2020, in particolare con riferimento al paragrafo 2. Misure generali riguardanti le metodologie didattiche e al paragrafo 3. Misure per l'organizzazione delle attività formative.

e) Esperienze all'estero volte a sostenere il miglioramento e l'affinamento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di maggiore interesse nonché il consolidamento di competenze tecnico professionali e relazionali, nonché di competenze linguistico-comunicative, in contesti internazionali.

Gli studenti iscritti a percorsi che prevedano almeno 400 ore di alternanza nell'ambito della durata annua o che partecipino a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell'anno formativo, ovvero che siano dotati nell'ambito dell'Avviso per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2020/2021, possono partecipare a esperienze all'estero con momenti formativi ed esperienze di alternanza che concorrono al raggiungimento delle 400 ore o, nel caso di apprendistato, il raggiungimento degli obiettivi formative e del monte ore di formazione esterna.

I progetti possono essere articolati anche integrando attività internazionali sostenute nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione di progetti di esperienze all'estero per gli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020 degli studenti dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e tecnici superiori (IFTs e ITS)." di cui al decreto 1597/2019, e s.m.i..

Coinvolgimento di Academy e training center aziendali o interaziendali

Nell'ambito dei percorsi che prevedono almeno 400 ore annue in alternanza, è possibile l'erogazione di attività formative in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*.

Si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio (di cui al par. 2.11 delle Indicazioni).

Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'Academy, sono considerati "laboratori professionalizzanti" presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con "attrezzature fruibili e di livello", per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli uffici competenti, ai sensi del d.d.g. 10187/2012.

Le aziende ammesse a partecipare alla sperimentazione devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'Academy con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'Academy con un minimo di due imprese associate;

Le Academy devono operare in partnership, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

Prima di procedere con la richiesta delle doti, le Istituzioni formative devono formalizzare una specifica convenzione con le Academy, nella quale sia dichiarato:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di qualifica o diploma) e quali tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere ai propri atti le convenzioni sottoscritte con le Academy e gli eventuali giustificativi di spesa e di pagamento delle attività realizzate.

L'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese. I soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata.

B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni

Il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso così come definito nelle Tabelle 1-a e 1-b, approvate con D.G.R. n. 1177/2019 per le prosecuzioni nei secondi, terzi anni e quarti anni dei percorsi quadriennali, e come definito nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con D.G.R. n. 3192/2020, per i primi anni e quarti anni.

Il costo orario si differenzia in base alla tipologia di intervento, alle relative finalità didattiche e al titolo in uscita, come indicato nelle tabelle sotto riportate.

Così come definito con D.G.R. n. 3192/2020, la componente disabilità, aggiuntiva alla dote formazione dei percorsi triennali, quadriennali, di quarto anno e per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, è pari a un massimo di € 3.000,00 ed è destinata alle spese connesse al

personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

In caso di allargamento del monte di ore di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei secondi e terzi anni dei percorsi triennali di qualifica professionale, è previsto un contributo aggiuntivo al valore della Dote riconosciuto per i servizi di formazione. Il valore del contributo è proporzionale al numero di ore di alternanza aggiuntive rispetto alle ore di alternanza/tirocinio già previste nel percorso ordinamentale, secondo gli importi riportati nella tabella seguente.

	Servizi Formativi	Importo orario	Durata/Importo massimo
Percorsi per la qualifica professionale	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di IeFP	€ 5,03	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 1177/2019 e 3192/2020)
	Allargamento alternanza all'intero gruppo classe o al singolo studente – secondi e terzi anni	€ 5,03	max 400 ore. Per interventi eccedenti la durata ordinamentale dei percorsi triennali - max € 2.012
Percorsi per il diploma professionale	Classi di IV anno per il conseguimento del diploma	€ 4,93	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 1177/2019 e 3192/2020)
Interventi per il sostegno di studenti disabili	Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32,00	max € 3.000 (DGR 3192/2020)
Interventi di contrasto alla dispersione	Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa	€ 5,03	min 500 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.000/4.300/4.600 (DGR 1177/2019 e 3192/2020)
	Servizi riconoscibili per la dispersione grave. Vedi specifica tabella ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro		max € 1.500 (DGR 1177/2019 e 3192/2020)

Servizi riconoscibili, come da D.G.R. 1177/2019 e 3192/2020, per la Dispersione grave, ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro (D.D.G. n. 3249/2016).

Servizio	Contenuto	Output / Risultato	Durata		Costo orario standard
			Min. in ore	Max. in ore	Attività individuale
Accompagnamento continuo	Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sulla propria candidatura e sul percorso intrapreso	Relazione sulle attività svolte	1	2 ore mese	€ 31,00
Coaching	<p>Il servizio ha come finalità la valorizzazione e sviluppo delle competenze e potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato erogabile individualmente o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione del Piano di Coaching - Accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse - Sostegno motivazionale - Sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento - Valutazione degli esiti conseguiti 	Bilancio e valutazione dei risultati da parte del destinatario e del coach	9	13/h mese	<p>€ 35,00 (individuale)</p> <p>€ 15,00 (in gruppo)</p>
Creazione rete di sostegno	Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (ad esempio famiglia nel caso di destinatari minorenni, i docenti dell'istituzione scolastica o formativa di provenienza del destinatario, i servizi sociali, le A.S.L., i consultori familiari, etc.).	Report dei colloqui effettuati contenenti le seguenti informazioni: partecipanti, destinatario, oggetto del colloquio, durata, firma congiunta degli interlocutori ed esiti	1	10	€ 32,00

Il contributo per gli alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale è pari, così come definito con D.G.R. n. 3192/2020 a un massimo di € 3.000,00 ed è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

L'importo orario è fissato in euro 32,00, in coerenza con i Servizi di sostegno per allievi disabili certificati.

B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità

Il valore della Dote per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili è determinato in funzione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP), fino a un massimo di € 7.500,00 così come stabilito con D.G.R. n. 3192/2020.

L'importo della dote è calcolato in funzione dei servizi concordati nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, nel rispetto dei costi orari standard definiti come di seguito indicato:

Servizio		Durata Massima in Ore	Importo Orario	Importo massimo
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	€ 0,00	€ 7.500,00
	Colloquio specialistico (relativamente al 2° e 3° punto del "contenuto")	2	€ 33,00	
	Definizione del percorso	2	€ 39,00	
	Tutoring e counselling orientativo	10	€ 31,00	
Servizi di Formazione	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	Min 600* Max 990	€ 45,00	
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50%* del monte ore annuo previsto nel percorso formativo) <i>* Nel caso di PPD finanziati con risorse duale l'alternanza deve essere pari ad almeno 400 ore e il monte ore minimo del percorso deve essere pari a 800 ore.</i>		€ 8,46	

B.3.3 Contributo economico per esperienze all'estero

Per le esperienze all'estero è previsto un rimborso dei costi fino a un massimo di euro € 2.000 per ogni studente, relativamente alle seguenti voci di spesa:

- viaggio A/R e trasferimenti;
- vitto e alloggio per il periodo di durata del progetto;
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nella ordinaria attività formativa già finanziata con la dote leFP e con la dote Apprendistato a.f. 2020/2021, o a valere sull'Avviso per la presentazione di progetti di esperienze all'estero di cui al citato decreto n. 1597/2019, e s.m.i..

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività

C.1.1 Creazione dei percorsi formativi

Gli interventi formativi possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A", con eccezione degli interventi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà che possono essere erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento.

Le Istituzioni formative determinano il numero di classi da attivare per ciascun percorso sulla base degli iscritti e degli spazi disponibili di cui al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio.

Viene fatto salvo quanto disposto con DGR n. 3390/2020, in particolare con riferimento al paragrafo 2. Misure generali riguardanti le metodologie didattiche e al paragrafo 3. Misure per l'organizzazione delle attività formative.

Le istituzioni formative **possono** comporre classi prime e quarte:

- con alunni dotati o con alunni dotati e non dotati. In questi casi non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti (siano essi dotati o non dotati) e devono garantire ai giovani il completamento del ciclo di studi avviato.
- con alunni non dotati (totalmente autofinanziato). Devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

In coerenza con quanto definito nelle Indicazioni, il gruppo classe è costituito nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti portatori di handicap certificato.

È possibile attivare percorsi formativi per soli allievi disabili in diritto-dovere esclusivamente nell'ambito dei Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili. Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiore ai 12 studenti per percorso, l'Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio. In tutti i casi, le classi dei Percorsi Personalizzati non possono essere superiori a 16 studenti.

Le istituzioni formative devono inserire le classi di prima annualità dei percorsi triennali e quadriennali, le classi di prima annualità dei Percorsi personalizzati per alunni con disabilità e le classi dei percorsi di IV anno, in SIUF, entro la data del 12 ottobre 2020.

I percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa devono essere inseriti nella piattaforma dedicata, in coerenza con la durata degli stessi.

Al fine dell'inserimento dei percorsi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà, erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento, l'Istituzione formativa deve trasmettere puntuale progetto alla D.G. Istruzione, formazione e lavoro, all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre 15 giorni antecedenti alla data di avvio del modulo. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_angioletti@regione.lombardia.it
daniela_reho@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it

Ogni percorso potrà avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale approvato con D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192. I percorsi inseriti dovranno essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione - offerta formativa 2020/2021, approvato con D.D.G. n. 8621/2020.

Entro il **12 ottobre 2020** sarà possibile inoltre inserire ulteriori percorsi autofinanziati, ancorché non approvati nel citato piano regionale, a seguito di trasmissione di esplicita comunicazione via fax al n. 02/3936182. Nella comunicazione dovrà essere puntualmente specificato in che fascia oraria verranno erogati i corsi.

Gli studenti dell'anno integrativo dei Percorsi personalizzati per allievi con disabilità possono essere iscritti a una terza annualità dei medesimi percorsi dell'a.f. 2020/2021 o in una classe appositamente dedicata.

C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività

Le Istituzioni formative devono comunicare, tramite la piattaforma dedicata, l'Avvio dei corsi entro il **15 ottobre 2020**, fatti salvi i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa di durata inferiore alle 990 ore, per i quali l'Avvio del corso deve essere comunicato entro 10 giorni dall'inizio effettivo.

Ai fini dell'Avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare, per ciascuna sezione, un file contenente il calendario, nel formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

C.1.3 Variazioni del calendario

L'Istituzione Formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario devono essere comunicate altresì attraverso il sistema informativo SIUF, nelle medesime forme e modalità previste per l'Avvio del corso.

C.2. Presentazione delle domande

C.2.1 Dote

La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative, di cui al precedente punto A.3, a Regione Lombardia, , **esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi on line**, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Doti di I e II anno, richieste a valere sul budget assegnato come da Allegato A al D.D.S. n. 9454/2020: a partire dalle ore 12:00 del 15 ottobre 2020 e fino alle ore 17:00 del 19 novembre 2020;

- Doti di III anno, IV anno e PPD richieste a valere sul budget assegnato come da Allegati A, B e C al D.D.S. n. 9454/2020, nonché per tutte le doti richieste a valere sul budget assegnato come da Allegato D al citato D.D.S.: a partire dalle ore 12:00 del 20 novembre 2020 e fino alle ore 17:00 del 28 gennaio 2021;
- per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I leFP e PPD e IV: a partire dalle ore 12:00 del 20 novembre 2020 e fino alle ore 17:00 del 28 gennaio 2021;

La richiesta di dote è condizionata alla trasmissione da parte dell'Istituzione Formativa dell'Atto di Adesione, firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, da presentare tramite il sistema informativo Bandi online, a partire dalle medesime date di apertura sopra indicate.

L'Istituzione formativa deve altresì procedere con l'iscrizione degli studenti nella classe già creata nella piattaforma dedicata.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all'indirizzo www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

La dote è riconoscibile con riferimento alla formazione e ai servizi erogati a partire dall'inizio dell'anno formativo, convenzionalmente fissato alla data del 1 settembre 2020.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso, se maggiorenne, elabora con il supporto dell'istituzione formativa il proprio Piano di Intervento Personalizzato e la Domanda di partecipazione all'avviso.

Prima di confermare la dote l'Istituzione Formativa è tenuta ad acquisire dal sistema informativo:

- il Piano di Intervento Personalizzato, sottoscritto dalla stessa Istituzione Formativa e dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);
- la Domanda di partecipazione, sottoscritto dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne).

Tali documenti devono essere conservati agli atti e **consegnati in copia** al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale operatore di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento 1303/2013.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35,

comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Al fine del riconoscimento della Dote va considerata la data e l'ora di invio, con assegnazione, della stessa, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alle doti relative al potenziamento dell'offerta nelle classi I e IV.

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote (a eccezione delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV)/esperienza all'estero degli studenti iscritti presso i propri percorsi nel rispetto del budget assegnato con D.D.S. n. 9454/2020, tenuto conto che il budget per i I, II, III e IV anni, di cui agli allegati A e B del citato decreto fa riferimento esclusivamente alla componente formazione, mentre il budget dei Percorsi personalizzati per allievi disabili (di cui all'allegato C) e il budget risorse duale (di cui all'allegato D) è omnicomprensivo.

La richiesta della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno in favore degli studenti in possesso di una certificazione di disabilità, dei servizi riconoscibili per dispersione grave e dei servizi di elaborazione e realizzazione dei PIP relativa ai percorsi personalizzati per allievi con disabilità, deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di Dote - componente formazione.

Il numero massimo di doti componente disabilità per classe dei percorsi triennali e dei quarti anni è pari a 5.

Il numero massimo di dotati per classe dei percorsi personalizzati per allievi disabili è 12, elevabile a 16 se finanziate anche con risorse duale. Gli studenti dell'anno integrativo possono essere iscritti alla terza annualità dell'anno formativo 2020/2021 per la quale si deroga ai limiti ordinari stabiliti per le doti/classi e studenti/classi, fino a un massimo di 16 studenti.

Non è possibile richiedere la dote per gli alunni già beneficiari di dote nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2020/2021, anche qualora cessino anticipatamente dal contratto di apprendistato, per dimissione volontaria del lavoratore o per recesso da parte del datore di lavoro, e che rientrano nel percorso ordinario di leFP.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla Dote è posta in capo all'Istituzione Formativa che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Per il riconoscimento del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale l'Istituzione formativa deve presentare specifica richiesta alla Struttura competente all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, corredata dal parere medico e da un progetto formativo, entro e non oltre il 30 aprile 2021. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, D.P.R. n. 642/1972).

Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV

Le istituzioni formative che saturano il proprio budget (con la richiesta di doti ed esperienze all'estero) e vogliono potenziare la propria offerta nelle classi prime o quarte per il conseguimento di qualifiche e diplomi, esclusivamente attraverso la modalità dell'alternanza scuola-lavoro, possono usufruire di un budget incrementale a condizione che vi sia un aumento del numero di iscritti per la medesima annualità rispetto all'a.f. 2019/2020 e/o 2018/2019.

Il budget incrementale sarà riconosciuto nell'ambito dello stanziamento complessivo di €5.000.000,00 definito con la citata D.G.R. n. 2997/2020.

Per accedere a tale dotazione è necessario assicurare i seguenti elementi:

- saturazione del proprio budget di I anno per i percorsi di qualifica e PPD e di IV anno a.f. 2020/2021, con riferimento alla situazione rilevata alle ore 17.00 del 28 gennaio 2021, come di seguito indicato:
 - classi prime: esaurimento budget I anno, rispettivamente per i percorsi di qualifica e PPD, e budget risorse duale;
 - classi quarte: esaurimento budget IV anno e budget risorse duale;
 - nella saturazione del budget duale almeno il 60% deve fare riferimento all'assegnazione di dote "piena" (no allargamento alternanza, né esperienza all'estero) – tenuto altresì conto che, con riferimento all'Allegato D al decreto n. 9545/2020, la quota pari all'importo ammesso relativamente alle doti di primo anno richieste nell'ambito del "budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV a.f. 2019/2020" non potrà essere utilizzata per la misura di allargamento alternanza e per le esperienze all'estero;
- l'effettivo aumento del numero di iscritti di primo anno rispetto alla prima annualità e del quarto anno rispetto alla quarta annualità rilevato sia con riferimento all'a.f. 2020/2021 (rispetto all'a.f. 2019/2020) sia con riferimento all'a.f. 2019/2020 (rispetto all'a.f. 2018/2019). La rilevazione è fatta distintamente per i I anni dei percorsi di qualifica, per i primi anni dei PPD e per i IV anni. La verifica verrà fatta con riferimento alla data del 28/01/2021 per gli alunni dell'a.f. 2020/2021, del 30/01/2020 per gli alunni dell'a.f. 2019/2020 e del 17/01/2019 per gli alunni dell'a.f. 2018/2019, così come risultanti dai relativi sistemi informativi Finanziamenti on Line e SIUF;
- attività in alternanza scuola-lavoro nel rispetto dei limiti, come sotto indicati:
 - almeno 200 ore annue, in situazioni protette: esclusivamente per il potenziamento delle classi prime, in caso di studenti di 14 anni di età all'avvio del percorso
 - minimo delle 400 ore annue: per gli studenti del primo anno con 15 anni e oltre e per gli studenti del quarto anno.

C.2.2 Esperienze all'estero

La domanda per le esperienze all'estero, finanziata con le risorse di cui all'Allegato D, del decreto n.9454/2020 deve essere inoltrata dall'Istituzione formativa a Regione Lombardia a partire dalle ore 12:00 del 20 novembre 2020 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2021 esclusivamente attraverso il sistema informativo "Bandi online" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, nel rispetto del budget assegnato con il citato D.D.S. n. 9454/2020.

I progetti potranno essere avviati a decorrere dal **1° settembre 2020** e dovranno essere conclusi entro il **31 agosto 2021**: pertanto la domanda può essere riferita anche ad attività progettuali già avviate purché non concluse alla data di pubblicazione del presente avviso.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo sopra indicato.

Al termine della compilazione on line della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di partecipazione all'esperienza all'estero (prodotta dal sistema "Bandi online");
- b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto).

Il perfezionamento della richiesta da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione dei documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) firmati elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.

Esperienze all'estero finanziate nell'ambito del budget duale assegnato con decreto n. 11985/2019 (Allegato D)

Così come previsto dal D.D.S. del 19 maggio 2020, n. 5944/2020 "Disposizioni straordinarie per la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2019/2020", punto 6. Disposizioni particolari inerenti il budget duale, è possibile posticipare le esperienze all'estero le cui attività potranno concludersi entro tutto il successivo anno formativo.

La modifica è prevista solo sui progetti di esperienza all'estero già nello stato di Ammesso e finanziato, nell'ambito dell'Avviso di cui al decreto n. 11985/2019, alla chiusura del relativo bando (ore 17.00 del 8 giugno 2020).

Entro la data del 10 novembre 2020, le Istituzioni formative devono trasmettere alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it richiesta di modifica dei progetti dalla quale si evincano tutti gli elementi presenti nella Domanda di partecipazione all'esperienza all'estero e nella Scheda Progetto.

Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

Viene fatto salvo quanto indicato in merito ai destinatari e alle spese riconoscibili.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto già assolto in fase di adesione all'Avviso di cui al citato decreto n. 11985/2019.

C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande di dote e per le esperienze all'estero sono dichiarate ammissibili in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo seguente, nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse, **fino a esaurimento del budget definito per singola Istituzione formativa**, fatto salvo quanto di seguito indicato per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV.

La prenotazione della dote costituisce un'assegnazione virtuale di risorse e non dà luogo ad un trasferimento economico, che sarà corrisposto a seguito di rendicontazione e di verifica delle informazioni dichiarate.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti e dei progetti di esperienza all'estero

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

Con riferimento alla richiesta di dote, in seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione relativa alle terze e quarte annualità e ai Percorsi personalizzati per allievi disabili deve essere conservata nel rispetto di quanto disposto dal Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e s.m. conseguenti all'applicazione del Reg. 1303/2013.

Per i progetti di esperienza all'estero in modifica ai progetti presentati a valere sul budget di cui al d.d.s. n. 11985/2019, l'ufficio competente procede con verifica della completezza e conformità dei dati dichiarati e trasmette comunicazione di accettazione con PEC.

Per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV si rinvia al paragrafo successivo.

C.4.2 Verifica e ammissibilità delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

L'ammissione al finanziamento è definita entro 60 giorni dalla chiusura della procedura per la richiesta di dote (28/01/2021), a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, volta a verificare:

- l'effettivo aumento del numero di iscritti di primo anno rispetto alla prima annualità e del quarto anno rispetto alla quarta annualità rilevato sia con riferimento all'a.f. 2020/2021 (rispetto all'a.f. 2019/2020) sia con riferimento all'a.f. 2019/2020 (rispetto all'a.f. 2018/2019). La rilevazione è fatta distintamente per i I anni dei percorsi di qualifica, per i primi anni dei PPD e per i IV anni. La verifica verrà con riferimento alla data del 28/01/2021 per gli alunni dell'a.f. 2020/2021, del 30/01/2020 per gli alunni dell'a.f. 2019/2020 e alla data del 17/01/2019 per gli alunni dell'a.f. 2018/2019, così come risultanti dai relativi sistemi informativi Finanziamenti on Line e SIUF;
- saturazione del proprio budget di I anno per i percorsi di qualifica e PPD e di IV anno a.f. 2020/2021, con riferimento alla situazione rilevata alle ore 17.00 del 28 gennaio 2021;
- l'utilizzo di almeno il 60% del budget duale per la richiesta di dote "piena" (no allargamento alternanza, né esperienza all'estero) – tenuto altresì conto che, con riferimento all'Allegato D al decreto n 9545/2020, la quota pari all'importo ammesso relativamente alle doti di primo anno richieste nell'ambito del "budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV a.f. 2019/2020" non potrà essere utilizzata per la misura di allargamento alternanza e pr le esperienze all'estero
- attività in alternanza scuola-lavoro nel rispetto dei limiti indicati nel presente Avviso;

Vengono assegnate le doti richieste con riferimento al numero effettivo degli iscritti in aumento.

Nel caso in cui lo stanziamento non coprisse le richieste con riferimento alle due annualità, verranno ammesse prioritariamente le doti relative all'aumento degli iscritti 20/21 su 19/20, e successivamente le doti relative all'aumento degli iscritti 19/20 su 18/19, con eventuale ridimensionamento proporzionale del numero di doti (in tal caso verranno ammesse le doti in ordine di presentazione, fatte salve diverse indicazioni da parte delle istituzioni formative).

Nel caso in cui lo stanziamento sia eccedente rispetto alle nuove iscrizioni, potranno essere assegnate fino a un max di 15 doti aggiuntive per istituzione formativa, in proporzione all'aumento del numero degli iscritti sulle due annualità.

Nel caso di percorsi personalizzati per allievi disabili, le istituzioni formative che non risultino assegnatarie di un budget doti I anno PPD nell'a.f 2019/2020, in tutti i casi potranno essere assegnatarie di doti esclusivamente a seguito della presentazione e valutazione di un progetto adeguato.

In seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

C.4.3 Verifica e ammissibilità contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

L'ammissione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale è definita con atto entro 60 giorni dalla trasmissione della PEC, a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, volta a verificare il possesso dei requisiti e il progetto formativo.

C.5 Ritiri e subentri

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi, rinunciando entro il medesimo termine all'eventuale dote.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo.

Nel caso in cui uno studente rinunci alla Dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di Dote di nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2021.

Nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi corso all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. I servizi rendicontati per la frequenza delle terze annualità, delle quarte annualità, dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, nonché per la frequenza finanziata con risorse duale, saranno riconoscibili al raggiungimento dei requisiti minimi previsti per la liquidazione.

In caso di decesso del destinatario possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

Non è previsto il subentro sulle doti finanziate nell'ambito del Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV.

In caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del d.m. del 22 agosto 2007, n.139, e dell'art.64, c. 4-bis della l. n.133/08.

C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)

Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede – a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione del primo acconto pari al **60%** del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **19 novembre 2020**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2020, potrà essere erogata una quota o l'intero importo del secondo acconto, nei termini previsti per il primo acconto, in proporzione allo stesso.

Il secondo acconto pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, è erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **1° marzo 2021**, risultanti dal sistema informativo.

In fase di liquidazione del secondo acconto si procederà al recupero:

- del 50% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 28 gennaio 2021 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate entro la medesima data nuove richieste;
- del 100% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso.

Il **saldo**, pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **20 maggio 2021**, risultanti dal sistema informativo.

Qualora in fase di primo acconto venga anticipato l'intero importo del secondo acconto, le eventuali somme erogate in eccesso o da integrare rispetto alla relativa rilevazione, concorreranno alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinunciano al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2020/2021, e agli stessi non subentrano altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.

C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD e doti finanziate con risorse duale

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti, l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n.1319, e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento n. 1303/2013: in particolare si richiama, tra gli altri, l'obbligo di predisposizione, compilazione giornaliera e conservazione del registro formativo e delle presenze che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor, fatte salve eventuali e successive modifiche finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso, da approvare con specifico atto.

Con riferimento alle doti di terza annualità, IV annualità e PPD, oltre al registro cartaceo, le Istituzioni formative devono inserire le informazioni relative alla frequenza degli studenti (presenze e assenze) nel Sistema Informativo Unificato Formazione (SIUF) – Servizio Gestione Corsi – Funzionalità Gestione Registro Presenze Assenze (GRPA). L'inserimento dei dati deve avvenire di norma entro il giorno successivo alla data di erogazione del servizio e comunque non oltre 5 giorni lavorativi; caricamenti successivi a quest'ultimo termine saranno oggetto di specifiche verifiche.

In sede di verifica amministrativa delle domande di liquidazione, sarà effettuato un controllo di coerenza tra le ore rendicontate nelle domande e quelle caricate nel GRPA. Quest'ultime dovranno essere costantemente aggiornate secondo i termini di cui al precedente capoverso.

Per le esperienze di alternanza scuola lavoro in ampliamento della durata oraria annua, va compilato apposito registro delle presenze distinto dai registri utilizzati per le attività rientranti nelle ore programmate del corso.

Il finanziamento della Dote deve essere calcolato sulla base dei relativi costi standard orari indicati ai paragrafi B.3.1 e B.3.2. del presente Avviso.

La liquidazione intermedia, può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e/o di sostegno ed è calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun studente, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificata, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del singolo servizio formativo/di sostegno e a condizione che sia stato erogato almeno il 50% delle ore previste dal PIP. Sarà erogata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo a seguito dell'effettiva partecipazione al corso/servizio di sostegno/al lavoro, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

Per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili, per i servizi riconoscibili per Dispersione grave e per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento per il conseguimento di qualifiche e diplomi IeFP, può essere esclusivamente richiesta la liquidazione finale.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore di formazione e sostegno programmate. Non saranno riconosciute ore di assenza giustificata per la misura di allargamento dell'alternanza, per i servizi riconoscibili per Dispersione grave e per i Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili.

Laddove previsto, le ore rendicontate ai fini della liquidazione intermedia e finale devono essere coerenti con i dati di presenza e assenza caricati nel GRPA.

Esclusivamente per le Doti finanziate con risorse duale (ad eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

In alternativa a quanto sopra indicato, Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede - a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione di un acconto pari al 80% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **28 gennaio 2021**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto. L'istituzione formativa può scegliere solo una delle due opzioni, non è prevista una modalità mista.

In fase di erogazione del saldo, determinato sulla base delle ore rendicontate e ammissibili, verranno decurtate dall'importo richiesto con la liquidazione finale le eventuali somme già anticipate o si procederà con l'eventuale recupero di parte dell'importo anticipato.

In ogni caso non può essere presentata richiesta di liquidazione delle doti degli alunni che hanno rinunciato al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2020/2021. Regione Lombardia procederà con non ammissione in liquidazione delle eventuali doti e/o con il recupero delle somme già liquidate.

Le ore di formazione erogate durante le eventuali esperienze all'estero, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà essere redatto apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

C.6.3 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

Il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre, secondo parere medico specialistico, una formazione a domicilio o in ospedale, è liquidato sulla base delle ore di attività didattica di sostegno, effettivamente erogate dal personale insegnante, e puntualmente certificate dall'Istituzione formativa tramite *timesheet*.

C.6.4 Rendicontazione delle esperienze all'estero

Le Istituzioni formative devono presentare sul sistema informativo "**Bandi online**", la richiesta di liquidazione con la dichiarazione delle spese ammesse a finanziamento ed effettivamente sostenute, corredata da:

- una relazione finale delle attività contenente un'illustrazione quanti/qualitativa dei risultati conseguiti, corredata da idonea attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante l'oggetto dell'iniziativa e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- un sintetico piano dei conti complessivo sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- copia dei giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la permanenza e l'effettiva realizzazione dell'iniziativa formativa e di "work experience" (la documentazione in originale deve essere tenuta agli a disposizione per ogni eventuale controllo successivo), corredata da elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato.

Nel caso in cui i progetti siano articolati a integrazione di attività internazionali sostenute nell'ambito dell'"Avviso per la presentazione di progetti di esperienze all'estero per gli anni formativi 2018/2019 e 2019/2020 degli studenti dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e tecnici superiori (IFTS e ITS)." di cui al decreto n. 1597/2019 e s.m.i., nella rendicontazione deve essere data evidenza della quota a carico del presente Avviso, corredata da autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Successivamente alla presentazione della rendicontazione non sarà più possibile procedere con eventuale rinuncia al progetto.

La rendicontazione delle Esperienze all'estero finanziate nell'ambito del budget duale assegnato con decreto 11985/2019 (Allegato D), va trasmessa alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, utilizzando i moduli in uso per la rendicontazione.

Copia della rendicontazione va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it

marcello_giannotti@regione.lombardia.it

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo, ai fini della concessione dell'agevolazione, il Soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati della Prefettura ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1, lettera g, del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia comporterà la decadenza dall'agevolazione.

C.7 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)

La **richiesta di liquidazione del primo acconto**, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Nel caso in cui l'Istituzione formativa non presenti la fidejussione, e chiedi la liquidazione a saldo, le doti verranno riconosciute comunque sulla base degli alunni rilevati alle date di riferimento per la determinazione degli acconti e del saldo.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione del primo acconto.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 60 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità e PPD doti finanziate con risorse duale

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

Esclusivamente per le Doti finanziate con risorse duale (a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

La **richiesta di liquidazione dell'acconto**, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti/esperienze estero.

La domanda di **liquidazione finale** deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.

C.7.3 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 120 giorni dalla data di conclusione del percorso. Alla richiesta deve essere allegato il parere medico e la documentazione che certifica le ore di attività didattica di sostegno erogate allo studente. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.4 Liquidazione delle esperienze all'estero

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative, nelle modalità indicate al precedente punto C.6.5, entro 120 giorni dalla data di conclusione del progetto.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione della richiesta di liquidazione.

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo, ai fini della liquidazione sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Le modalità attuative degli interventi formativi, devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni presenti nelle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al Decreto n. 12550/2013 e relative modalità applicative di cui al Decreto n. 7214/2014, fatto salvo quanto diversamente indicato nella D.G.R. n. 3390/2020 e suoi decreti attuativi.

Il soggetto beneficiario del finanziamento (Soggetto Attuatore) è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

Regione Lombardia metterà in atto un monitoraggio volto a rilevare l'andamento delle richieste di contributo di carattere volontario nell'ambito delle classi sostenute con la Dote. Nel dettaglio il monitoraggio riguarderà l'importo, le modalità di richiesta dei versamenti liberali e l'utilizzo delle somme raccolte.

D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti

Successivamente alla costituzione delle classi, effettuata in linea con i criteri indicati al paragrafo C.1.1, le istituzioni formative, nel caso in cui le risorse pubbliche a disposizione per il riconoscimento delle doti non siano sufficienti a coprire il numero totale degli alunni, sono tenute a effettuare una selezione degli studenti destinatari di dote nel rispetto di criteri e modalità precedentemente definiti e formalizzati dalle stesse istituzioni. Sarà cura delle istituzioni formative caricare la documentazione relativa ai criteri di selezione nella sezione dedicata del sito **Bandi on line**.

Regione Lombardia, con DGR n. 2997/2020, ha stabilito i criteri generali ai quali le istituzioni formative devono ispirarsi conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Le Istituzioni Formative sono tenute, pertanto, a specificare tempi, modalità, procedure e criteri di selezione garantendone ampia diffusione - anche attraverso i loro siti internet - affinché siano disponibili e facilmente accessibili e le famiglie e gli utenti ricevano adeguata informazione.

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di verificare il corretto adempimento delle attività sopra riportate riservandosi la possibilità di effettuare controlli in loco a campione presso le istituzioni formative che sono tenute a conservare la relativa documentazione a supporto.

D.1.2 Pubblicizzazione del contributo

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e

nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle “**Brand Guidelines Beneficiari**” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “comunicare il programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

In particolare si richiama l’obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l’ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l’indicazione che l’intervento è stato sostenuto dall’Unione europea nell’ambito del POR FSE;
- i **partecipanti siano stati informati** in merito al sostegno del FSE per la realizzazione dell’intervento (cfr. box “Informativa ai destinatari degli interventi sul supporto del FSE);
- qualsiasi documento diretto al pubblico (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) oppure ai partecipanti (a esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE (ad esempio “L’intervento.....è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it.”

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito nazionale <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell’elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell’art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

La rinuncia all’iniziativa di cui al presente Avviso da parte dei soggetti beneficiari va comunicata all’indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro il termine del 12/10/2020.

D.3 Proroghe dei termini

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.4 Ispezioni e controlli

L’erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l’attività di ispezione del regolare svolgimento dei corsi.

In considerazione dell'implementazione del GRPA, la congruenza fra i dati registrati sul registro cartaceo e quelli caricati all'interno del citato GRPA sarà oggetto di controlli.

Oltre ai controlli amministrativi su tutte le richieste di liquidazione, è facoltà di Regione effettuare visite anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste, al fine di verificare che i percorsi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso. Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei percorsi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative europee e/o statali e/o regionali.

Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi formativi attivati
- n. enti di formazione beneficiari
- n. studenti coinvolti

Con riferimento ai progetti finanziati con risorse comunitarie, gli indicatori di monitoraggio sono:

- per l'azione POR 10.1.7. (III e IV anni) **Indicatore di realizzazione** "Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)"; **indicatore di risultato** "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento"
- per l'azione POR 9.2.1. (Percorsi personalizzati per allievi disabili) **Indicatore di realizzazione** "Partecipanti con disabilità"; **indicatore di risultato** "Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento".

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Anche a tal fine, i beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni relative ai destinatari, nel rispetto di modalità e tempi indicati da Regione Lombardia.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della legge regionale n.1/2012, è il dirigente pro tempore della Struttura Istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 , Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.fse.regione.lombardia.it, nonché sul sito di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:

daniela_reho@regione.lombardia.it
marcello_giannotti@regione.lombardia.it
silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

In attuazione delle Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241) si rimanda all'informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'Allegato 3.

D.10 Definizioni e glossario

ACADEMY: contesto attrezzato da imprese finalizzato all'acquisizione di competenze specialistiche, all'accesso a tecnologie innovative, alla creazione di ambienti facilitanti la contaminazione dei saperi (manageriali, di processo, tecnici, relazionali).

BANDI ONLINE: la piattaforma informatica "Bandi Online" di Regione Lombardia per la presentazione on-line di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione Europea.

PIP: il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l'articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote.

SIUF: la piattaforma informatica "Sistema informativo unitario della formazione" di Regione Lombardia per la gestione dell'accreditamento e dell'offerta formativa.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<ul style="list-style-type: none"> Creazione sezioni I anni (triennali e PPD) e IV anni (compresi autofinanziati – a seguito comunicazione a RL) 	Entro il 12/10/2020
<ul style="list-style-type: none"> Richiesta di dote/esperienze all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> per i percorsi di I e II anno (non finanziati con risorse duale): dal 15/10/2020 al 19/11/2020 (ore 17); per i percorsi di III anno, IV anno e PPD e percorsi finanziati con risorse duale: dal 20/11/2020 al 28/01/2021 (ore 17); esperienze all'estero: dal 20/11/2020 al 08/06/2021 (ore 17); <p>Dopo tali date, a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV:</p> <ul style="list-style-type: none"> possibilità di inoltrare richiesta di Dote per <u>nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso</u>, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, <u>entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2021</u>. <p>Entro il 30/04/2021 – Presentazione riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie.</p> <p>Entro il 10/11/2020 trasmissione modifica progetti estero già ammessi nell'ambito dell'Avviso di cui al d.d.s 11985/2019.</p> <p>Entro il 08/06/2021 presentazione progetti estero duale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione Avvio corsi 	<p>15/10/2020 (fatti salvi i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa di durata inferiore alle 990 ore, per i quali l'Avvio del corso deve essere comunicato entro 10 giorni dall'inizio effettivo)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Conclusione attività formative 	31/08/2021
<ul style="list-style-type: none"> Richiesta liquidazione finale 	Entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP/esperienza all'estero

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1: Valore economico della dote

Allegato 2: Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 3: Modulo di richiesta accesso agli atti

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2020/2021 - In attuazione delle D.G.R. 2997/2020
DI COSA SI TRATTA	<i>Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione: percorsi triennali per il conseguimento della Qualifica professionale, corsi di quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale, percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD), percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa ed esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di leFP, disciplinati dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione con D.D.U.O. n.12550/2013 e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014.</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al decreto 8621/2020.</i>
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 237.000.000,00 di cui 5.000.000,00 per il potenziamento nelle classi I e IV
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p><i>L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso (4.000/4.300/4.600 €)</i> - <i>il valore della componente disabilità è pari a 3.000 €</i> - <i>il valore della dote per i PPD è pari a 7.500 €</i> - <i>il valore dei servizi per dispersione grave è pari a max 1.500 €</i> - <i>il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre una formazione a domicilio è pari a 3.000 €</i> <p><u><i>Per i primi e secondi anni:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione 1° acconto 60% doti al 19/11/2020</i> - <i>liquidazione 2° acconto 20% doti al 01/03/2021</i> - <i>liquidazione saldo 20% doti al 20/05/2021 (acconti liquidati a seguito presentazione fidejussione)</i> <p><u><i>Per i terzi/IV anni, PPD e doti finanziate con risorse duale:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione intermedia (raggiungimento 50% del percorso) – su base ore rendicontate – (NON prevista per doti richieste nell'ambito del budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV, servizi al lavoro PPD e servizi per dispersione grave)</i> - <i>finale (su base ore rendicontate) (per doti finanziate con risorse duale – NON budget incrementale - possibilità di chiedere acconto pari a 80% doti al 28/01/2021 con presentazione di fidejussione)</i> <p><u><i>Liquidazione esperienze estero e contributo per alunni affetti da gravi patologie:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>liquidazione a saldo (su base rendiconti)</i>

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2020/2021 - In attuazione delle D.G.R. 2997/2020
REGIME DI AIUTO DI STATO	<i>Non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.</i>
PROCEDURE DI SELEZIONE	<i>Assegnazione budget/operatore – Sistema dotale</i>
DATA APERTURA	<i>15/10/2020 ore 12.00 (I-II anni leFP - non risorse duale) 20/11/2020 ore 12.00 (III-IV anni e PPD - risorse duale ed esperienze all'estero)</i>
DATA CHIUSURA	<i>19/11/2020 ore 17.00 per i I e II anni (non finanziati con risorse duale) 28/01/2021 ore 17.00 I, II, III, IV anni, PPD e percorsi finanziati con risorse duale 08/06/2021 ore 17.00 esperienze all'estero Dopo tali date (a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV): <ul style="list-style-type: none"> • possibilità di inoltrare richiesta di Dote per <u>nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso</u>, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, <u>entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2021.</u> Entro il 30/04/2021 – Presentazione riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie. Entro il 10/11/2020 trasmissione modifica progetti estero già ammessi nell'ambito dell'Avviso di cui al d.d.s 11985/2019. Entro il 08/06/2021 presentazione progetti estero duale.</i>
COME PARTECIPARE	<i>La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative attraverso il sistema informativo Bandi on line, all'indirizzo http://www.bandiregione.lombardia.it</i>
CONTATTI	<i>Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi daniela_reho@regione.lombardia.it silvia_gariboldi@regione.lombardia.it silvia_angioletti@regione.lombardia.it marcello_giannotti@regione.lombardia.it gilda_gini@regione.lombardia.it</i>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.